

# Fontanello

informazione ai soci  
Anno XV - n°2 / dicembre 2012



Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)  
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

## 01 - Editoriale

**“Mantenere la natura di Banca mutualistica per combattere la crisi”**

di Marco Linty

## 02 - Avvenimenti

**“Le cooperative agricole nutrono il mondo”**

a cura di Ezio Bérard

## 03 - “Impresa femminile e sviluppo”

a cura di Ezio Bérard

## 04 - “Gemellaggio per l'innovazione cooperativa”

a cura della Redazione

## 05 - “Assemblea di Federcasse”

a cura di Ezio Bérard

## 06 - La filiale

**“Châtillon: una banca vicina alle esigenze economiche della comunità”**

di Ezio Bérard

## 08 - Il paese

**“Un paese dall'economia vivace”**

di Ezio Bérard

## 09 - Prodotti BCC

**“Crediper Prestito Flessibile”**

a cura dell'Ufficio Marketing

## 10 - “L'assicurazione on-line facile per i clienti della BCC Valdostana”

**“Protezione in tempo di crisi”**

a cura dell'Ufficio Banca Assicurazione

## 11 - “Irecoop VdA e BCC Valdostana promuovono la diffusione delle cooperative scolastiche”

a cura dell'Ufficio Marketing

## 12 - Attualità

**“Alla scoperta delle BCC gemellate”**

a cura di Matteo Olivo (Banca della Maremma)

## 13 - L'angolo del socio

**“Borse al merito Sportivo e Scolastico 2011/2012”**

a cura dell'Ufficio Soci

## 14 - “Rassegna fotografica delle gite effettuate nella seconda parte dell'anno 2012”

a cura dell'Ufficio Soci

## 15 - Novità

**“Bancabollo 2012”**

a cura di Ezio Bérard

## 16 - Arte & cultura

**“Una nuova realtà museale: il Castello Gamba di Châtillon”**

a cura di Ezio Bérard

## LE NOSTRE FILIALI

### Antey-Saint-André

Loc. Filey, 38/C  
Tel. 0166 549 001  
antey@valdostana.bcc.it

### Aosta

Pizza Arco d'Augusto, 10  
Tel. 0165 237 711  
aosta11@valdostana.bcc.it

### Aosta

Via Gramsci, 24  
Tel. 0165 230 251  
aosta@valdostana.bcc.it

### Aosta

Corso Lancieri di Aosta, 30  
Tel. 0165 262 792  
aosta12@valdostana.bcc.it

### Aosta

Viale Gran San Bernardo, 5  
Tel. 0165 262 910  
aosta22@valdostana.bcc.it

### Arvier

Via Corrado Gex, 76  
Tel. 0165 929 023  
arvier@valdostana.bcc.it

### Breuil Cervinia

Pizza Guido Rey, 34  
Tel. 0166 948 454  
cervinia@valdostana.bcc.it

### Châtillon

Via E. Chanoux, 8  
Tel. 0166 531 548  
chatillon@valdostana.bcc.it

### Charvensod

Località Pont Suaz, 137  
Tel. 0165 235 488  
charvensod@valdostana.bcc.it

### Cogne

Via Dr. Grappein, 15  
Tel. 0165 749 122  
cogne@valdostana.bcc.it

### Courmayeur

Viale Monte Bianco, 30  
Tel. 0165 845 218  
courmayeur@valdostana.bcc.it

### Fénis

Loc. Chez Sapin, 25  
Tel. 0165 764 445  
fenis@valdostana.bcc.it

### Gressan

Fraz. Taxel, 26  
Tel. 0165 266 266  
gressan@valdostana.bcc.it

### La Salle

Loc. Le Pont, 11  
Tel. 0165 861 951  
lasalle@valdostana.bcc.it

### La Thuile

Via Collomb, 20  
Tel. 0165 884 343  
lathuile@valdostana.bcc.it

### Nus

Via Aosta, 1  
Tel. 0165 766 000  
nus@valdostana.bcc.it

### Pila

Residence Bouton D'or  
Tel. 0165 521 456

### Pont-Saint-Martin

Via Chanoux, 124  
Tel. 0125 805 066  
pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

### Saint-Christophe

Loc. Croix Noire, 14  
Tel. 0165 238 175  
saintchristophe@valdostana.bcc.it

### Saint-Pierre

Via Corrado Gex, 5  
Tel. 0165 903 950  
saintpierre@valdostana.bcc.it

### Verrès

Pizza Don Carlo Boschi, 4  
Tel. 0125 920 980  
verres@valdostana.bcc.it

- **Direttore responsabile:** Ezio Bérard
- **Redazione:** Antonella Gachet - Danilo Giubellino - Marco Linty
- **Segreteria:** Antonella Gachet
- **Hanno collaborato:** Matteo Olivo (Banca della Maremma) - Patrizia Neri
- **Fotografie:** Stefano Venturini - Archivio fotografico BCC Sanguinetti Comunicazioni - Assessorato alla Istruzione e Cultura
- **Progetto grafico:** Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)
- **Stampa:** Tipografia DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: Courmayeur - Prime luci invernali in Val Ferret - torrente Ferret

# Mantenere la natura di Banca mutualistica per combattere la crisi

Sta per iniziare un altro anno difficile per il nostro Paese, un anno caratterizzato dalla recessione economica e dal conseguente acuirsi di disagi sociali per vaste fasce di popolazione. Si tratta di una crisi dai tratti strutturali destinata a durare ancora a lungo, influenzando il nostro modo di vivere e agire come cittadini e come operatori economici e sociali.

In tale difficile situazione congiunturale, le banche sono chiamate a risolvere un'equazione di difficile soluzione: coniugare sostegno all'economia, adeguatezza patrimoniale, liquidità e redditività.

Le banche italiane, soprattutto i gruppi di maggiori dimensioni, stanno affrontando una fase di intensi cambiamenti. Si profila un percorso non facile che richiederà una significativa rivisitazione delle strategie di gestione e degli obiettivi di redditività, più sostenibili e compatibili con i vincoli previsti dalle nuove regole di Basilea e dai nuovi assetti regolamentari e di vigilanza che si vanno delineando.

La nostra Banca si trova nelle condizioni di continuare a svolgere fino in fondo il proprio ruolo di intermediario attento alle esigenze locali, e dopo il risultato semestrale in ripresa, il preconsuntivo del corrente esercizio dovrebbe mostrare una performance reddituale in linea con quella del 2011, grazie alla tenuta dei volumi intermediati, cresciuti a livelli superiori a quelli del sistema bancario nel suo complesso, al buon andamento dei ricavi da servizi e alla positiva performance del comparto finanza.

Ma, al di là del risultato annuale, per la nostra Banca è importante mantenere la coerenza con la sua missione originaria, pur tenendo conto dell'evoluzione dei tempi. In questa fase di transizione economica così profonda e difficile, la nostra sfida è quella di non perdere la natura di Banca mutualistica volta ad assicurare il diritto al credito

e all'uso responsabile del denaro. Una sfida che si gioca giorno per giorno, coniugando costantemente l'anima sociale della Banca con quella imprenditoriale. Vogliamo continuare a essere un fattore propulsivo di sviluppo per i soci e per i territori di insediamento, mettendo a disposizione le nostre potenzialità basandoci sulla conoscenza storica degli interlocutori. Tutto ciò significa

fare impresa bancaria e impresa mutualistica, conciliare la solidità con la flessibilità, continuare ad erogare finanziamenti e tenere i rischi sotto controllo, contenere i costi e migliorare l'efficienza organizzativa, ampliare lo sviluppo commerciale e, allo stesso tempo, il ruolo della Banca come azienda socialmente orientata e radicata nel territorio.

In questo momento particolare, un altro impegno fondamentale per la BCC Valdostana è rivolto ad avvicinare sempre più i giovani soci alla Banca per alimentare il ricambio generazionale. In questa direzione, oltre alle varie iniziative volte a promuovere prodotti e servizi mirati alle esigenze dei giovani nelle fasce d'età comprese da 0 a 30 anni, alle borse di studio per laureati e a quelle per meriti sportivi e scolastici, la Banca dà la possibilità ai giovani (con meno di 30 anni) di diventare soci con

la sottoscrizione di sole quindici quote, in un'ottica di sostegno alle nuove generazioni che riteniamo essere la risorsa del domani.

Un periodo difficile dunque, che la nostra banca, incoraggiata dalla fiducia che Voi soci riponete in essa, supererà dedicando ogni risorsa necessaria, con la consapevolezza che solo se uniti sarà possibile far fronte alle difficoltà.

Colgo l'occasione per augurare a Voi tutti e alle Vostre famiglie un felice Natale ed un anno nuovo ricco di gioia e di serenità.



Marco Linty

# Le cooperative agricole nutrono il mondo

*Le BCC ribadiscono il loro ruolo di sostegno al settore – Il credito erogato in dieci anni ha fatto registrare una crescita del 215,4 %*



In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2012, indetta dalla Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) che quest'anno ha per tema "Le cooperative agricole nutrono il mondo", il sistema delle Banche di Credito Cooperativo (BCC Credito Cooperativo) intende ribadire l'importanza del settore primario e – con esso - il ruolo insostituibile sostenuto dalla cooperazione agricola per contrastare gli effetti più drammatici della crisi finanziaria in atto e disegnare possibili strategie di sviluppo.

In questo contesto, le BCC italiane ricordano la loro convinta, storica vicinanza – la denominazione originaria era Casse Rurali ed Artigiane - ad un comparto che si dimostra trainante per l'economia del nostro Paese: nel solo decennio 2001 - 2011, difatti, lo stock di credito erogato dalle BCC alle piccole e medie imprese agricole (soprattutto cooperative) ha fatto registrare una crescita complessiva del 215,4% raggiungendo gli 8,2 miliardi di euro.

In particolare, la quota di mercato delle BCC nel finanziamento al settore agricolo si è notevolmente accresciuto nell'ultimo decennio, passando dall'11,1% del 2001 al 18,7% di fine 2011 (l'8,8% degli impieghi alle imprese è destinato all'agricoltura). Il rapporto sofferenze/impieghi delle BCC nel comparto "agricoltura, silvicoltura e pesca" risultava, a dicembre 2011, pari al 3,8%, un dato notevolmente inferiore a quello registrato nella media del sistema bancario (8,3%).

Il Credito Cooperativo italiano – come ha sottolineato anche di recente nell'ambito di una Audizione parlamentare resa insieme alla Associazione delle Banche Popolari –

chiede comunque particolare attenzione al legislatore nel definire norme che, in questa situazione di crisi, evitino un pericoloso razionamento del credito (ad esempio, nell'ambito di applicazione delle regole di Basilea 3, introducendo "fattori correttivi" per il calcolo dei requisiti patrimoniali da applicare alle esposizioni verso questa particolare tipologia di imprese).

Il Credito Cooperativo, infine, sottolinea l'importanza di tutte quelle iniziative, come la Giornata Mondiale dell'Alimentazione che – nell'ambito dell'Anno Internazionale delle Cooperative 2012 indetto dalle

Nazioni Unite – contribuiscano a diffondere una maggiore consapevolezza nell'opinione pubblica mondiale sul valore intrinseco della cooperazione. Modello di impresa basato sui principi della democrazia economica e della solidarietà. Antidoto efficace contro la crisi.



# Impresa femminile e sviluppo

*Resi noti i dati del sostegno BCC alle imprese artigiane: 12 miliardi di euro (il 22,4 % del totale dei prestiti alle imprese di settore)*

E' stata presentata a Milano la Ricerca "E' lei il titolare? Uomini e donne nelle imprese artigiane", promossa da Confartigianato Imprese Lombardia e Milano, con il sostegno del Credito Cooperativo e del Corriere della Sera. L'indagine, curata da Sociologi e Ricercatori dell'Università Cattolica di Milano, si propone di sfatare una serie di luoghi comuni sull'imprenditoria femminile, la cui valutazione risente spesso di retaggi culturali del passato, mentre l'evidenza dimostra come le aziende gestite da donne (oggi in Italia vi sono oltre 1 milione e mezzo di imprenditrici e lavoratrici autonome, di cui 400 mila nel solo settore artigiano) hanno punti di forza originale che possono rivelarsi fattori competitivi importanti non solo per le aziende stesse, ma più in generale in chiave di sviluppo locale e di antidoto alla crisi.

Alla presentazione della Ricerca hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente di Federcasse (BCC Credito Cooperativo) Alessandro Azzi. Lo studio è stato realizzato confrontando

cinque coppie di imprese lombarde associate a Confartigianato simili per vari parametri (attività, territorio, dimensioni, fatturato, ecc.) ma differenti per il genere del titolare, uomo o donna. L'analisi sociologica comparativa è stata realizzata procedendo a studi di caso attraverso interviste all'imprenditore/imprenditrice, ai soci e ai dipendenti delle aziende artigiane selezionate.

Nella sequenza degli interventi, particolare sottolineatura è stata data alla necessità di creare "reti ampie" di relazioni tra imprese sul territorio: esercizio non facile ma indispensabile a creare un "humus" adatto allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile. Anche in considerazione del fatto che le donne che lavorano "producono altro lavoro". Incentivare occupazione ed imprenditoria rosa significa allora, in ultima analisi, moltiplicare opportunità di crescita.

Nel suo intervento, il Presidente Azzi ha messo in luce alcuni aspetti salienti della ricerca: la "differente" capacità di relazione delle imprese femminili, un approccio più partecipativo verso i collaboratori, uno stile più cooperativo nella gestione. "Le imprese femminili che ci presenta l'indagine - ha detto Azzi - dimostrano una maggiore vitalità in questa fase di crisi, come anche una maggiore resilienza. Giocano, in questo caso, le capacità tutte femminili di gestire contemporaneamente i diversi aspetti della vita e del lavoro, ma anche una maggiore concretezza". "Il tema dell'accesso femminile al lavoro - ha proseguito Azzi - non è più solo un argomento che riguarda le parità, ma più in generale, lo sviluppo del nostro Paese.

Una impresa vince quando è armonica al suo interno ed attiva processi di inclusione; al tempo stesso quando è capace di interpretare i bisogni dei propri consumatori venendo incontro alle loro esigenze. In altre parole quando sa essere cooperativa come stile ed approccio ai problemi".

Sul tema specifico dell'accesso al credito, che per le imprese femminili rappresenta ancora uno svantaggio

competitivo rispetto alle aziende gestite da uomini, Azzi ha ricordato come: "Soprattutto in questo contesto, occorre essere in grado di avere un approccio qualitativo al problema ed affinare la capacità di relazione e delle soft information, cosa che le BCC per il loro essere, attraverso i Soci, espressione delle comunità locali, riescono a fare bene, da sempre".

Azzi ha poi presentato i dati del sostegno del Credito Cooperativo al settore artigiano: le BCC sono di fatto le "Pmi" del credito e condividono territori, situazioni e problemi con le imprese artigiane. Oggi, i prestiti delle BCC alle imprese di settore - che sfiorano i 12 miliardi di euro - rappresentano il 22,4 per cento del totale; una percentuale che cresce ancora fino a toccare il 33,6 per cento nel Nord Est ed il 78 per cento nel solo Trentino.



# Gemellaggio per l'innovazione cooperativa

*I workshop di Bologna e l'incontro ai vertici di Alba*



Un proficuo lavoro continua a contraddistinguere il legame che dal 2008 vede la nostra Banca gemellata con altre sei BCC del Nord e Centro Italia.

A metà settembre oltre venti colleghi provenienti dalle diverse BCC gemellate (oltre alla nostra, EmilBanca, Cassa Padana, Credito Trevigiano, Banca d'Alba, Banca della



Maremma e Bcc Filottrano) hanno partecipato, presso la sede di Bologna di EmilBanca, ad alcuni workshop tematici che hanno visto affrontare temi gestionali e organizzativi nell'ambito del Personale (Sistema incentivante, sviluppo professionale e organizzazione del personale di filiale), del Controllo di gestione (Gestione del cruscotto direzionale, quantificazione e misurazione dei rischi, Basilea 3), dei Crediti (Le Bcc di fronte alla crisi: scambio di esperienze locali nella gestione del credito...) e della Socialità (Rendicontazione e comunicazione sociale).

La condivisione di esperienze è poi proseguita il 15 e 16 novembre scorsi quando, ospitati da Banca d'Alba, Presidenti e Direttori Generali delle Bcc gemellate hanno affrontato, moderati dalla presenza del Direttore Generale di Federcasse Sergio Gatti, il tema "Gestire la finanza in modo coerente con la natura e la missione della Bcc".

Dall'incontro, a cui ha anche partecipato il Direttore Generale di Icrea Holding Roberto Mazzotti, e dal dibattito scaturito sono emersi molti spunti per gettare le basi, almeno a livello propositivo, per una gestione operativa più "attuale e moderna" delle BCC - che non può più prescindere dallo svolgere attività anche finanziarie accanto a quelle tradizionali di intermediazione pura del denaro, sempre peraltro raccogliendolo e impiegandolo con un'occhio di riguardo ai propri territori - in stretta collaborazione con la holding del nostro Gruppo Bancario e delle sue varie società di supporto.

Durante la cena ufficiale tenutasi presso il Castello di Grinzane Cavour, nella splendida cornice delle Langhe, la Presidenza di turno del gemellaggio è passata dalla nostra BCC a Banca d'Alba, passaggio di consegne simbolicamente avvenuto con la consegna, da parte del nostro Presidente Marco Linty al Presidente albese Felice Cerruti, di una tipica grolla valdostana.

Una due giorni all'insegna dell'amicizia tra banche gemellate con l'obiettivo comune di promuovere e rafforzare, nei propri territori, il modo di fare ed essere banche veramente "differenti".



# Assemblea di Federcasse

## *Eletto il nuovo consiglio nazionale che resterà in carica nel triennio 2012-2015*

L'Assemblea 2012 di Federcasse, si è svolta il 20 novembre a Roma, presso l'Auditorium della Tecnica. Il tema che ha fatto da filo conduttore alla relazione del Presidente Alessandro Azzi è stato: "Civiltà dei Borghi. Civiltà della Rete. La sorprendente energia della cooperazione per la nuova Europa".

Si è trattato di un intervento incentrato su una approfondita analisi del presente per ribadire il ruolo ed il valore delle BCC, espressione delle comunità locali e di quella Italia ingiustamente definita "minore", per una nuova strategia di sviluppo del Paese. Anche in relazione ai grandi cambiamenti epocali che nel 2013 interverranno nel quadro normativo bancario dell'Unione Europea e verso i quali il Credito Cooperativo sta portando il proprio sostanziale contributo.

Per Alessandro Azzi, Presidente di Federcasse "Lo scenario che fa da sfondo al nostro decidere e al nostro agire quotidiano va letto con realismo severo. E' nelle difficoltà che emerge l'ingegno, che trova spazio la spinta a cambiare, che si mettono in campo energie sopite, nascoste, insospettabili. Il Credito Cooperativo respira al ritmo del Paese. Tra la civiltà dei borghi dalla quale le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali sono gemmate, e nella quale sono state motori e protagoniste di crescita, e la civiltà della rete che dilata gli spazi potenzialmente annullando ogni barriera anche temporale, le nostre aziende sono chiamate a dare senso, a "fare connessione". Di connessione e comunità ha bisogno l'Italia per scuotersi, per non attenuare la tensione riformista, per affrontare il dramma delle diseguaglianze crescenti, per contribuire



a quegli Stati Uniti d'Europa sempre più indispensabili. Ma non scontati. Che anzi richiedono equilibri nuovi tra sovranità e solidarietà, unità e rispetto delle diversità – anche imprenditoriali, anche nel fare banca – nei singoli commi di ogni direttiva e non solo nei preamboli e nelle affermazioni

di principio. Due sfide interconnesse ci interrogano: la prima, ricomporre, come italiani, forze rappresentative delle migliori espressioni della società civile senza perdere occasioni di sviluppo e rilancio ormai cruciali. La seconda, affrontare, come europei, la costruzione di un'idea e di una realtà di Europa federale, capace di esprimere la propria personalità originale e di orientare lo sviluppo su basi di sobrietà, sostenibilità, equità". Parlando delle "Regole del Gioco" il Presidente di Federcasse ha ricordato che: "Il Credito Cooperativo ha chiesto e continuerà a chiedere che nel futuro Testo Unico Bancario Europeo si riservi, come già avviene in quello

nazionale, un ambito specifico alle banche cooperative". Nel suo intervento Alessandro Azzi ha poi parlato di vigilanza unica bancaria, di Basilea 3, della situazione del Credito Cooperativo, del Fondo di Garanzia Istituzionale ed ha concluso ricordando che: "Il futuro è come il patrimonio delle nostre cooperative bancarie. Indivisibile. Ci si salva solo l'insieme. Il cooperatore conosce questa verità". Nel corso dei lavori è stato consegnato all'economista Maria Nowak il Premio "TraguardIDEE", organizzato dall'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo. L'Assemblea ha quindi provveduto ad eleggere i membri del Consiglio Nazionale di Federcasse che resteranno in carica per il triennio 2012-2015.

### LA SITUAZIONE DEL CREDITO COOPERATIVO

Al 30 giugno 2012 operavano in Italia 403 BCC e Casse Rurali, con 4.440 sportelli (+0,8%, pari al 13,3% degli sportelli bancari italiani). Hanno una presenza diretta in 2.711 Comuni ed in 101 delle attuali Province. I **soci** sono 1.112.000 (+3,5%; +15% nel triennio 2009-2012). I **dipendenti** sono 37.000 (+2,8%).

La **raccolta** diretta è di 152 miliardi (+8% nel triennio 2009 – 2012); la raccolta complessiva (da banche e clientela + obbl.) è pari a 179 miliardi (+14,1%). La quota di mercato della raccolta diretta delle BCC è dell'8,4%.

Gli **impieghi** sono pari a 138 miliardi (+15% nel triennio 2009 – 2012). Salgono a 151 miliardi se si comprendono anche gli impieghi delle banche di secondo livello del sistema). La quota di mercato degli impieghi delle BCC è del 7,9%.

Il **patrimonio** (capitale e riserve) di sistema è di 19,7 miliardi (+1,3%; +7,5% nel triennio 2009 – 2012). Il Tier 1 ratio ed il coefficiente patrimoniale delle BCC sono pari, rispettivamente, al 14,3 ed al 15,3%.

# Châtillon: una banca vicina alle esigenze economiche della comunità

*Il nostro viaggio, alla scoperta delle filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, ci porta questa volta nella media Valle*

La filiale di Châtillon è stata aperta il 16 settembre 2010; si è trattato di una scelta commerciale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, dopo la chiusura della filiale di Chambave e con il conseguente trasferimento dell'operatività in loco che ha voluto dare la possibilità a privati e piccole imprese della media valle di rendersi partecipi di una realtà bancaria cooperativa e sfruttarne così i vantaggi concessi ai propri Soci in materia di crediti e investimenti. Per saperne di più sulla filiale di Châtillon e sull'agenzia di Antey-Saint-André abbiamo sentito il responsabile Mario Cerrato.

*Dove è ubicata la filiale?*

*La filiale è ubicata nel centro di Châtillon, in via Chanoux al n.8, di fronte al Municipio.*

*E l'agenzia di Antey-Saint-André?*

*Si trova in località Filey, al n. 38/C.*

*Qual è il territorio di vostra competenza?*

*Il territorio di competenza comprende i comuni di Châtillon, Saint-Vincent, Antey-Saint-André (dove c'è appunto l'agenzia che dipende dalla nostra filiale), Torgnon, La Magdeleine, Chamois, Chambave, Verrayes, Saint-Denis, Emarese e Pontey.*

*Quante persone vi lavorano?*

*Attualmente sono impiegati quattro dipendenti: tre presso la filiale di Châtillon e uno presso l'agenzia di Antey-Saint-André.*

*Quanti sono i Soci BCC?*

*I Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana sono attualmente 380.*

*Quali sono i volumi di raccolta e di impiego?*

*Al momento gli impieghi sono attestati a 10,4 milioni di Euro per Châtillon e a 4,7 milioni di Euro per Antey mentre per quanto riguarda la raccolta diretta vede 15,7 milioni di Euro per Châtillon e 4,6 milioni di Euro per Antey.*

*In questo periodo di crisi, quali sono i prodotti che vanno per la maggiore?*

*La crisi economica che ormai da diverso tempo colpisce tutto il sistema produttivo e che ha visto la chiusura di realtà anche importanti per l'impiego come la Tecdis spa e in ultimo molti piccoli esercizi commerciali, ha cambiato radicalmente la richiesta dei prodotti offerti dalle banche, che prima vedeva il privato con forte richiesta di mutui per l'acquisto e la ristrutturazione della casa e le piccole imprese con richieste di finanziamenti per l'ammodernamento e l'ampliamento delle proprie attività. Ora questi settori hanno visto una forte riduzione della richiesta, i clienti sono sempre più*







attenti alle spese e puntano a gestire la loro liquidità con investimenti a breve termine su conti di deposito o titoli garantiti dallo stato, mentre sempre più rare sono le forme di investimento speculativo.

*Qual è il vostro rapporto con la comunità locale?*

Il nostro rapporto con le comunità locali è buono, lo spirito cooperativo che ci distingue, ci porta ad essere molto vicini al cercare di soddisfare le necessità delle piccole imprese e dei privati.

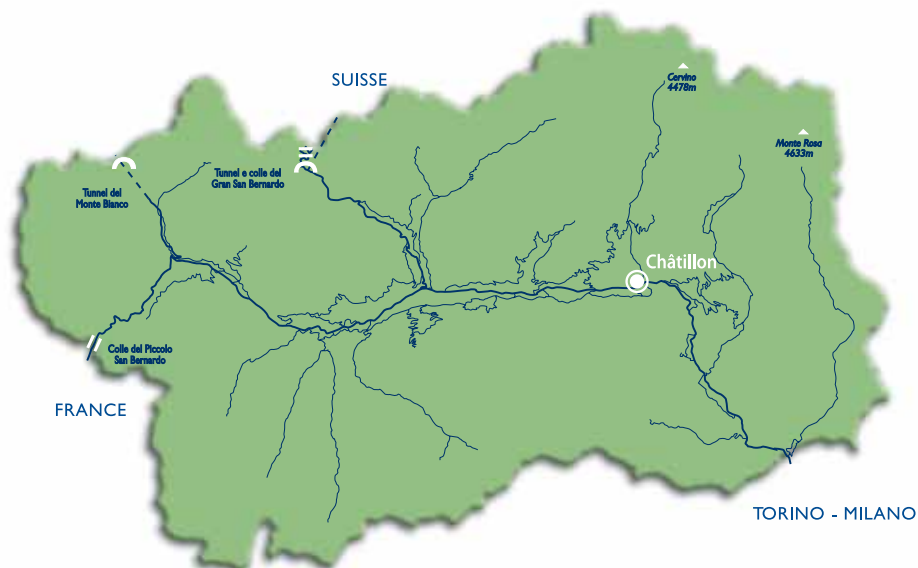
*Il legame con la comunità porta inevitabilmente ad alcune sponsorizzazioni?*

Certamente, anche quest'anno sono state oggetto di sponsorizzazione, per il tramite delle varie Pro loco, diverse iniziative e manifestazioni locali. Ne cito qualcuna tra le più importanti: nel mese di ottobre si effettua "La sagra del miele"; nel mese di giugno c'è "La mangia a pià" e nei mesi di giugno e dicembre si svolge "Le petit marché du bourg".

*Un pensiero al futuro della filiale?*

Per il futuro cercheremo di consolidare al meglio la nostra posizione cercando di diventare sempre più un importante punto di riferimento per le comunità e le aziende locali.

Non sarà semplice crescere in una piazza che conta ben 4 istituti di credito (oltre alle Poste Italiane spa) da parecchi anni presenti sul piccolo territorio di Châtillon, ma sono convinto che mantenendo ferma la nostra politica di essere sempre disponibili ad ascoltare le vere esigenze della gente e dandogli la dovuta importanza, riusciremo a coinvolgerli maggiormente e a creare in loro un reale senso di appartenenza in una realtà bancaria locale.



# Un paese dall'economia vivace

*Situato in una posizione strategica Châtillon continua ad essere, nonostante la crisi, una cittadina economicamente vivace dove hanno trovato sviluppo anche l'agricoltura, il turismo e il settore terziario*



Il territorio comunale di Châtillon si estende in una conca situata sui due versanti della Dora Baltea e del torrente Marmore, con a nord il monte Zerbion (m. 2.722) e a sud il Barbeston (m. 2.482); si sviluppa su una superficie di 39,77 Kmq. La cittadina conta 4.966 abitanti (al 31-12-2010), dista 25 Km. da Aosta e fa parte della Comunità Montana Monte Cervino.

Il borgo si è propagato nel corso dei secoli allo sbocco della Valtournenche, in parte sulle rive del torrente e in parte ai piedi della collina. Il villaggio di Chameran si è invece sviluppato interamente sulla destra orografica del torrente Marmore mentre numerose sono le frazioni sparse su tutto il territorio. Châtillon, per la sua posizione strategica, sin dall'epoca romana, è stato un centro importante, adatto per fiere, mercati e per il commercio, tanto da diventare, in epoca medioevale, il secondo paese della Valle dopo Aosta.

Nel XVIII secolo si registra un aumento della popolazione e anche una ripresa economica: l'alpinismo porta in paese appassionati della montagna diretti nella Valtournenche, nel 1866 arriva la ferrovia mentre l'apertura di uno stabilimento termale a Saint-Vincent incrementa l'attività ricettiva e turistica.

I primi anni del XX secolo vedono l'apertura di nuove industrie e il conseguente arrivo di immigrati. Châtillon ha una antica tradizione metallurgica e all'attività estrattiva fa seguito la nascita di fonderie; inizia lo sfruttamento delle cave di marmo, mentre è significativa la tradizione manifatturiera e tessile. La "Soie de Châtillon" porta l'Italia, nel giro di pochi anni, a diventare il secondo produttore al mondo, dopo gli Stati Uniti, di seta artificiale. Gli operai passano dalle 900 unità del 1921 alle diecimila del 1928. L'arrivo delle fibre sintetiche prima e della seta naturale poi segna l'inizio della crisi che porta nel 1983 alla chiusura dell'azienda. Châtillon supera momenti non facili e così oltre che centro industriale e commerciale diventano significativi per la sua economia: l'agricoltura, il turismo e il settore del terziario. Oggi sono numerosi gli esercizi commerciali, le strutture ricettive, le imprese artigiane; non mancano impianti sportivi, uffici e scuole mentre negli ultimi trent'anni vi è stato un notevole sviluppo edilizio. Il paese ha inoltre una forte tradizione culturale e sociale: sono attivi diversi gruppi culturali, associazioni e varie società sportive.

Dal punto di vista storico architettonico il feudo di Châtillon fu acquisito dagli Challant nel 1252; per loro volontà vi furono costruiti due castelli: il primo, oggi proprietà dei conti Passerin d'Entrèves, verso la metà del XIII secolo; il secondo, quello di Ussel, nel 1350. Un terzo, appartenuto al barone Gamba, venne costruito nel 1901; quest'ultimo è stato ristrutturato recentemente ed è diventato sede espositiva regionale di arte moderna e contemporanea.

Non solamente nel borgo ma anche nelle frazioni si trovano sparse varie torri di epoca medioevale.

Da segnalare: la chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, la Cappella di Saint-Clair, la Cappella della Madonna delle Grazie, il ponte romano sull'orrido del torrente Marmore.



# Crediper Prestito Flessibile

*Potrai richiedere fino a 20.000 euro, rimborsabili in comode rate mensili fino a 84 mesi e da oggi potrai godere di grandi vantaggi*

## ➤ PLUS inizi a pagare nel 2013

Vuoi realizzare subito il tuo progetto e non pensarci più fino al prossimo anno?

Da oggi, grazie alla promozione "Crediper Prestito Flessibile con prima rata nel 2013", potrai ottenere subito il tuo finanziamento flessibile ed iniziare a rimborsare la prima rata nel 2013.

## ➤ PLUS modifica la rata

Vuoi aumentare o ridurre l'importo della tua rata mensile? Ecco come modificare il tuo piano di rimborso:

1) La prima modifica al Prestito Flessibile Crediper può essere richiesta dopo tre mesi dall'apertura del finanziamento, ma la prima rata che può essere modificata è la settimana.

2) Puoi richiedere 1 sola modifica all'anno solare, e al massimo 3 nel corso di tutta la durata del finanziamento.

3) Qualsiasi richiesta di modifica sul Prestito Flessibile deve essere effettuata come minimo 40 giorni prima della scadenza della rata da modificare.

## ➤ PLUS salta la rata

Vuoi saltare una rata e decidere di posticiparla alla scadenza del finanziamento?

Ecco come fare:

1) Il primo posticipo della rata del Prestito Flessibile può essere richiesto dopo 3 mesi dall'apertura del finanziamento, ma la prima rata che può essere posticipata è la settimana.

2) Puoi richiedere 1 solo posticipo della rata all'anno solare, e massimo 3 nel corso di tutta la durata del finanziamento.

3) Qualsiasi richiesta di posticipo rata del Prestito Flessibile deve essere effettuata come minimo 15 giorni prima della scadenza della rata da posticipare.

## ➤ PLUS zero penali per estinzione anticipata

Vuoi estinguere anticipatamente il tuo finanziamento?

Nessun problema, potrai estinguere anticipatamente il tuo finanziamento senza pagare nessuna penale sul capitale residuo.

**Il finanziamento che si adatta sempre alle tue esigenze ed ai tuoi programmi di spesa**

## Crediper PRESTITO FLESSIBILE

Il Prestito Personale che **si adatta sempre alle tue esigenze** e ti offre la **massima flessibilità** nella gestione del tuo piano di rimborso!

### Credito Trasparente

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che presenta Crediper Prestito Flessibile. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; - la Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario. Crediper è un marchio di BCC CreditoConsumo S.p.A.

BCC Valdostana



**Crediper** Il credito per te

[www.crediper.it](http://www.crediper.it)

# L'assicurazione on line facile per i Clienti della B.C.C. Valdostana

B.C.C. Valdostana offre ai propri Clienti, accanto all'ormai rodato servizio di home banking utilizzato mensilmente da oltre 3.800 clienti, un nuovo strumento che dimostra la capacità di essere non solo avanti con i tempi ma attenta alle esigenze emergenti del mercato: la home insurance.

Con un semplice click, attraverso il sito della nostra banca, il Cliente può acquistare la propria polizza assicurativa Auto comodamente dal pc di casa, senza passare allo sportello, ricevendo la documentazione e tutta l'assistenza di cui ha bisogno direttamente da Assimoco S.p.A., partner assicurativo di fiducia di B.C.C. Valdostana.

Il servizio, chiamato miaAssimoco - nato grazie alla collaborazione con l'azionista di tedesco di riferimento di Assimoco S.p.A. R+V Versicherung, uno dei primi gruppi di bancassurance in Germania - consente ai nostri clienti di calcolare un preventivo e acquistare una polizza in completa autonomia, con un sistema semplice, facile da usare, basato sull'esperienza maturata dalle compagnie "dirette" di maggior successo e dall'esperienza di Assimoco S.p.A. nella cura del servizio ai propri clienti.

"miaAssimoco" si occupa direttamente dei nostri clienti rafforzando quel rapporto di fiducia e collaborazione che ci lega da anni; inoltre è vantaggiosa in termini di risparmio di tempo: non occorre infatti recarsi in filiale per la stipula del contratto!

Basta collegarsi al sito di B.C.C. Valdostana ed in qualsiasi momento della giornata è possibile acquistare una polizza, questo per 365 giorni l'anno; inoltre, tutte le attività di

assistenza sono gestite in modalità diretta da Assimoco S.p.A., attraverso numeri verde dedicati che sono supportati da collaboratori competenti e disponibili a fornire le giuste indicazioni ai nostri clienti.

Altro vantaggio è la tariffa competitiva riservata ai clienti della B.C.C. Valdostana, la tecnologia ha acconsentito ad Assimoco S.p.A. di diminuire i costi di gestione a favore del prezzo finale per i nostri clienti.

Al momento l'acquisto online è riservato alle garanzie Auto (Responsabilità Civile autovetture private e coperture accessorie quali Infortuni Conducente, Atti Vandalici, Kasko, Incendio e Furto, Tutela legale); non si esclude che l'offerta di prodotti attraverso miaAssimoco verrà estesa in un prossimo futuro anche ad altri tipi di polizze di facile acquisto.

Con questa iniziativa intendiamo avvicinare le possibilità del web ai nostri clienti e soci, rendendoci garanti dell'affidabilità di un marchio serio e consolidato.



## Protezione in tempo di crisi

L'intento con cui scriviamo è di cercare di migliorare la diffusione della cultura assicurativa dei nostri soci e clienti, cercando di trasmettere il messaggio che l'assicurazione non deve essere vista soltanto come un costo, ma che può essere uno strumento utile per sentirsi più sicuri, con meno incertezze nella vita, e soprattutto per avere meno imprevisti economici. Quindi non una spesa, ma un risparmio!

Per quanto anche le imprese assicurative, come del resto le aziende in generale, stiano sopportando le conseguenze della crisi, il settore mantiene un grande potenziale, in quanto nei momenti di crisi aumentano il bisogno di protezione e la richiesta di tutela.

Dall'altro lato si riscontra la debolezza della domanda da parte dei consumatori, limitate opportunità di ritorni premianti sugli investimenti finanziari, ed una complicata regolamentazione.

Infatti, come spesso accade, il consumatore tende ad agire in maniera anticiclica: quando l'economia va bene infatti non è immediato volersi proteggere, mentre in momenti difficili cresce la preoccupazione per il futuro e dunque la necessità di cercare copertura.

La nostra Banca desidera porsi come riferimento positivo, infondendo valori di coraggio, scommessa, speranza, determinazione e responsabilità, che peraltro sono i valori della cooperazione.

Vogliamo avere il coraggio di proporci, immaginando e interpretando le reali necessità.

Vogliamo aiutarVi ad individuarle prendendo in considerazione:

- il mondo dei giovani;
- il mondo dei nonni, che hanno maggiori disponibilità finanziarie, sono lungimiranti e pensano al futuro dei nipoti;

- le incertezze occupazionali di chi è padre di famiglia ed si preoccupa di avere una protezione, con assicurazioni in caso di disoccupazione;
- la tutela del bene casa, con assicurazioni su eventi accidentali e anche catastrofali;
- la non autosufficienza personale, che sempre più mancherà di copertura sociale sufficiente;
- le piccole medie imprese - che non rappresentano solo un bene privato, ma anche pubblico - con polizze per coprirsi da eventuali danni patrimoniali o finanziari che possono interrompere l'attività produttiva. Assicurarsi dai rischi patrimoniali vuol dire non solo tutelare le persone coinvolte nell'azienda, ma anche i beni stessi dell'azienda, dai fabbricati, agli impianti, alle merci.
- la solidità finanziaria dell'impresa, ad esempio con prodotti per pianificare l'accantonamento delle somme destinate al TFR di dipendenti e al TFM degli imprenditori, garantendo una rivalutazione finanziaria apprezzabile e garantita.

**Le Compagnie di riferimento della Banca, nell'ambito del Movimento Cooperativo, sono:**



## Irecoop VdA e BCC Valdostana promuovono la diffusione delle cooperative scolastiche

Dal 1995 è attivo un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Confederazione delle Cooperative Italiane per la divulgazione dei principi cooperativi nelle scuole e l'obiettivo di diffondere all'interno dei progetti educativi di ciascuna scuola i valori della solidarietà, della responsabilità sociale, della imprenditorialità e di favorire ulteriormente l'integrazione del mondo della scuola con il mondo delle imprese cooperative.

L'Istituto Regionale per la Formazione e l'Educazione Cooperativa (IRECOOP VdA) opera da diversi anni all'interno delle scuole di ogni ordine e grado per spiegare il funzionamento di una cooperativa e simulare l'attività d'impresa. Insieme alla Banca di Credito Cooperativo Valdostana vengono promosse iniziative scolastiche e la realizzazione di simulazioni di credito e di lavoro tramite la costituzione di Associazioni Cooperative Scolastiche (A.C.S.) finalizzate a diffondere sul territorio valdostano i principi della cooperazione. Per sostenere l'impegno dei giovani operatori scolastici, BCC mette a disposizione di ogni A.C.S. un conto corrente gratuito dove possono essere versate piccole somme raccolte dai ragazzi che verranno poi destinate alla beneficenza e/o alla realizzazione di iniziative scolastiche.

### Cosa fa una cooperativa scolastica?

Le A.C.S. hanno finalità di insegnare a "lavorare insieme" e a provare a dedicare parte del proprio tempo alla realizzazione di un obiettivo comune e condiviso. Le A.C.S. più gettonate si riferiscono alla creazione di gruppi teatrali, alla redazione di giornalini scolastici, alla produzione di calendari e di oggetti artigianali. L'obiettivo è sempre comunque quello di migliorare le relazioni tra gli studenti stimolando lo spirito di squadra, l'amicizia e il sostegno reciproco sia personale che scolastico nonché responsabilizzare gli studenti e educarli al mondo della cooperazione.

**CREARE UNA COOPERATIVA SCOLASTICA E' SEMPLICE: CONTATTA IRECOOP VDA ALLO 0165 278211 OPPURE MANDA UNA MAIL A: [irecoop.vda@libero.it](mailto:irecoop.vda@libero.it)**

**PORTA L'ATTO COSTITUTIVO ALLA FILIALE BCC PIÙ VICINA ALLA TUA SCUOLA E LA TUA CLASSE AVRÀ SUBITO UN CONTO CORRENTE GRATUITO!**

# Alla scoperta delle BCC gemellate

## La Banca della Maremma



La storia della Banca della Maremma affonda le proprie radici nel giugno del 1959, anno della costituzione delle Casse Rurali di Marina di Grosseto e di Montiano. Dalla fusione di tali realtà, nate dalla volontà di alcuni cittadini e cooperative di assegnatari della zona, ha origine, nel 1995, la Banca della Maremma. L'Istituto di credito, divenuto negli anni un punto di riferimento importante per la Comunità locale, possiede oggi una compagine di circa 4.000 soci, tra persone fisiche e giuridiche, e raccoglie la fiducia di 16.000 clienti. La sua operatività si svolge attraverso una rete commerciale di 10 succursali - dislocate all'interno di quattro comuni della Provincia di Grosseto - ed un organico di 80 collaboratori.

Coerentemente con quanto previsto nell'articolo 2 del proprio Statuto, la Banca da sempre ha orientato la propria attività alla creazione di coesione sociale, attivando sinergie con le Istituzioni locali, con i vari attori economici del territorio e con gli organismi del terzo settore. In collaborazione con quest'ultimi ha promosso numerose iniziative finalizzate alla crescita sostenibile del territorio ed alla creazione di benessere comune. Ne costituisce un esempio la partnership con Legambiente, finalizzata alla promozione delle risorse energetiche rinnovabili. Assieme a tale associazione la Banca ha promosso una convenzione - oggi estesa a livello nazionale - per il finanziamento a tassi agevolati di impianti solari, fotovoltaici, a biomasse o eolici. La sostenibilità ambientale e la promozione delle energie rinnovabili rappresentano da sempre per la Banca dei temi centrali; molte delle succursali sono alimentate attraverso impianti fotovoltaici e l'edificio della filiale di Braccagni rappresenta la prima sede di una banca realizzata in classe A. La struttura è, infatti, in grado di ottimizzare le dispersioni di calore e di sfruttare al meglio gli apporti gratuiti di energia.

Un altro esempio di collaborazione con organismi del terzo settore è rappresentato dal rapporto con l'Associazione l'Altra città di Grosseto, da molti anni impegnata nell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione, assieme alla quale la Banca ha dato avvio, nel 2004, ad un progetto di microcredito. Oltre cento finanziamenti a condizioni agevolate sono stati erogati per tamponare situazioni familiari o personali di emergenza economica, ad oggi sempre più diffuse anche

sul territorio grossetano. Tra le altre collaborazioni vi sono quelle con la Fondazione il Sole, ente che si occupa di assistenza alle persone diversamente abili, di cui la Banca è socia sostenitrice, e con la Fondazione ISAL, assieme alla quale è stata recentemente organizzata una giornata di raccolta fondi per sostenere la terapia del dolore cronico.

Il primato e la centralità della persona costituiscono valori che la Banca persegue anche nel rapporto con i propri collaboratori e soci; nei confronti di quest'ultimi, attraverso il proprio CRAL, la Banca promuove una serie di iniziative di carattere ludico-culturale, finalizzate a rafforzare il legame mutualistico esistente. Tra i soci, particolare attenzione viene rivolta ai soggetti più giovani, nei confronti dei quali la Banca promuove iniziative specifiche. Negli anni sono stati stretti anche rapporti con vari Istituti scolastici del territorio, assieme ai quali la Banca sta promuovendo molte attività, tra cui un progetto di educazione finanziaria. Si tratta di un'iniziativa, rivolta non solo agli studenti ma a tutta la società civile grossetana, finalizzata ad innalzare il livello di alfabetizzazione finanziaria della popolazione fin dalla giovane età.

La Banca partecipa, infine, ai progetti di cooperazione internazionale promossi da Federcasse sia in Ecuador che in Argentina. Numerosi sono stati gli interventi realizzati in Ecuador in questi dieci anni di collaborazione; tra questi, oltre ai vari finanziamenti concessi in pool con le BCC della Federazione Toscana, vi è stato il contributo per l'acquisto di impianti solari-termici finalizzati al riscaldamento dell'acqua nelle scuole della regione andina.



# Borse al merito Sportivo e Scolastico 2011/2012



Il giorno 24 novembre 2012 si sono riuniti i membri della Commissione, composta dal Sig. Riccardo Borbey, Presidente dell'ASIVA e dal Sig. Mauro Azzalea, membro del Consiglio di Amministrazione della BCC, per esaminare le domande di assegnazione delle borse al merito sportivo e scolastico di Euro 500,00 ciascuna messe a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana anche per l'anno 2011/2012. Anche quest'anno i criteri adottati hanno assegnato ai candidati un coefficiente per i meriti sportivi

ed uno per la media scolastica ed è stata applicata la norma che prevede l'assegnazione di almeno una borsa di studio per specialità (sci alpino, fondo, snowboard, biathlon e snowboard).

Sulla base dei risultati emersi, due sono gli atleti premiati in occasione dell'Assemblea dell'Asiva svoltasi sabato 24 novembre a Gressan a cui vanno le congratulazione di tutta la struttura:

**Battilani Henri - sci alpino**

**Clos Christophe - biathlon**



**CONTO**  
**SOLUZIONE ZERO**dodici.  
**PICCOLI RISPARMI**  
**GRANDI SORPRESE.**



[www.valdostana.bcc.it](http://www.valdostana.bcc.it)

# Rassegna fotografica delle gite effettuate nella seconda parte dell'anno 2012



*Londra, 20-23 settembre*



*Penisola Sorrentina, 18-21 ottobre*

## **PROGRAMMA SOCI 2013**

Questo è il programma delle iniziative organizzate per l'anno 2013 rivolto ai soci e loro parenti e amici.

Invitiamo i soci interessati a reperire i programmi completi e dettagliati presso le nostre Filiali, ove potranno altresì prenotarsi, l'Ufficio Soci e il sito della banca in quanto non vi saranno ulteriori comunicazioni indirizzate direttamente ai Soci.

Per esigenze tecniche il programma potrà subire variazioni.

La partecipazione è riservata al socio più un accompagnatore.

28 febbraio - 3 marzo  
Osservazione dell'Aurora Boreale  
(Tromso Norvegia)

27 aprile - 1° maggio  
Alla scoperta di Istanbul

Giugno  
Livigno ed il trenino del Bernina

29 settembre- 4 ottobre  
Israele



# Bancabollo 2012

## “Al pascolo”, un’opera dell’artista Barbara Tutino

Barbara Tutino è una pittrice ed è stata disegnatrice archeologica e viaggiatrice, prima di stabilirsi definitivamente in Valle d'Aosta, nel paese d'origine della madre, che proviene da una famiglia lussemburghese, stabilitasi a Cogne all'inizio del secolo scorso. Figlia del giornalista e scrittore Saverio Tutino, ha trascorso l'infanzia nelle grandi città; tra Roma, Parigi e Torino. Allieva di Riccardo Chicco e Giacomo Soffiantino, alla pittura si dedica dall'età di tredici anni, ha collaborato al restauro delle pitture murali nelle Centrali idroelettriche valdostane degli anni venti, tra il 2000 e il 2004. Ha ideato e curato mostre etnografiche ed eventi multimediali con altri artisti italiani e stranieri. Dipinge per cicli narrativi e la sua pittura è caratterizzata dall'uso di supporti "difficili" come: legno, cartone ondulato, metallo, carta catramata, carta vetrata, juta.

Espone in Italia e all'estero dall'età di quindici anni e sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

E' inoltre autrice di libri d'artista, poesia, narrativa, biografia.

Vive e lavora a Valnontey, nel Parco del Gran Paradiso.

info sul sito: [www.barbaratutino.it](http://www.barbaratutino.it)



L'opera di **Barbara Tutino** “Al pascolo” è stata realizzata a tecnica mista su legno fenolico. Misura 105 cm x 125 cm.

La pittura è realista seppure caratterizzata da un'esecuzione essenziale, quasi informale, con un disegno che trascura il dettaglio, senza essere mai arbitrario o grottesco; dall'uso povero dei colori deriva un effetto vintage un po' nostalgico, che evoca efficacemente le immagini di inizio secolo a cui l'artista, in questo caso, si è ispirata.

Il dipinto è stato eseguito dall'artista nel 2006 per una

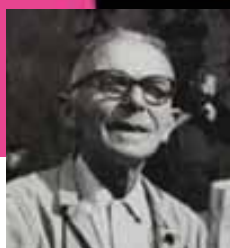
mostra curata dalla CVA e allestita presso la Centrale Idroelettrica di Aymavilles, (3 luglio-30 settembre 2006). La mostra si intitolava "Sulla Montagna" ed era dedicata all'escursionismo pionieristico tra il XIX e il XX secolo: comprendeva venticinque dipinti tratti prevalentemente da fotografie stereoscopiche, che descrivono le gite sci-alpinistiche e le escursioni estive della poetessa-alpinista Teresita Castelli (1891-1975), a cui l'esposizione era dedicata.

La mostra fu esposta anche presso l'Atelier di Arte Alpina di Aosta (settembre-ottobre 2006) e a Villa Piazza (Biella) (giugno-settembre 2007) con il grande jazz di Furio di Castri all'inaugurazione.

# Una nuova realtà museale: il Castello Gamba di Châtillon

*Il 27 ottobre scorso, dopo un complesso intervento di restauro, è stato inaugurato a Châtillon, il Castello Gamba, una nuova realtà museale dedicata all'arte moderna e contemporanea*

## CASTELLO GAMBA



### *Omaggio ad Italo Mus (1892 - 1967)*

*L'esposizione temporanea proposta al Castello Gamba è un doveroso omaggio all'artista che, in età moderna, più ha contribuito a far conoscere, al di fuori dei confini locali, la Valle d'Aosta. La mostra presenta una selezione di circa quaranta opere esemplificative del percorso evolutivo dell'artista, secondo una scelta che privilegia le più significative e quelle databili con maggiore certezza, che possono costituire i poli di ancoraggio per organizzare secondo una scansione cronologica attendibile, una produzione vasta e non ancora inventariata integralmente.*

*Nato a Châtillon, Italo Mus si forma nel solco del tardo Verismo piemontese, allargando poi i suoi orizzonti alla pluralità di linguaggi che tra Otto e Novecento, aderendo alla poetica del vero, si fanno interpreti della realtà contadina. Celebrato soprattutto per la sua affettuosa e dolente epopea della quotidianità montanara, che ha consolidato l'immagine di una Valle d'Aosta strettamente legata al mondo rurale e alla religione dei padri, nel corso degli anni Quaranta Mus supera la matrice realista ottocentesca per approdare a una visione artistica più moderna, attingendo alle principali correnti della pittura italiana e francese del Novecento.*

*Con questa rassegna mirata l'Assessorato istruzione e cultura della Regione Valle d'Aosta, intende dare l'avvio dal punto di vista metodologico a uno studio filologico sistematico della produzione di Mus, attento alle ragioni storiche e alle componenti culturali che, in un contesto esteso alla prospettiva europea, hanno nutrito il percorso artistico del pittore. La mostra è visitabile fino al 20 ottobre 2013*

Il Castello, costruito tra il 1901 e il 1903 dal barone Carlo Maurizio Gamba, appartiene dal 1982 alla Regione autonoma Valle d'Aosta e, dopo un impegnativo intervento di restauro, durato dal 2002 al 2005, ospita la collezione di arte moderna e contemporanea regionale che comprende oltre 1.500 opere.

Il percorso espositivo si snoda attraverso 13 sale distribuite sui due piani dell'edificio e presenta una selezione di 150 opere tra dipinti, sculture, installazioni, raccolte grafiche e fotografiche, che vanno dalla fine dell'Ottocento ad oggi. A fianco delle opere dei maestri del '900 tra le quali sculture di Martini, Mastroianni, Manzù, Arnaldo e Giò Pomodoro e dipinti di Casorati, De Pisis, Carrà, Guttuso, la collezione documenta la produzione figurativa italiana della seconda metà del secolo sino ad esponenti della ricerca contemporanea come Schifano, Baruchello, Rama, Mainolfi.

Un'ampia scelta di opere testimonia inoltre i movimenti che hanno animato la scena artistica italiana negli ultimi 25 anni: sono rappresentati, ad esempio, l'Informale, l'Astrattismo geometrico, la Transavanguardia e la Pop Art. Particolare rilievo è dato al territorio valdostano attraverso l'attività di artisti locali o di quelli attivi nella Valle su committenza regionale.

Intanto, all'artista simbolo della Valle d'Aosta Italo Mus (1892-1967) è stato dedicato uno speciale omaggio, allestito nello spazio destinato alle esposizioni temporanee e nell'altana panoramica al terzo piano del Castello.

Il nucleo delle opere qui conservate è particolarmente ricco e conta oltre una quarantina di dipinti.

Il Castello Gamba si presenta al pubblico come un luogo di arte e di cultura dotato di una serie di servizi programmati per avvicinare le diverse fasce di visitatori (famiglie, adulti, scuole, bambini, giovani) all'arte moderna e contemporanea, attraverso l'attività di laboratorio, le visite guidate e una serie di eventi ideati per offrire occasioni di scoperta, emozione e apprendimento dell'arte.

**Da ottobre a marzo l'orario è il seguente:  
tutti i giorni (escluso il mercoledì)  
dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30**

# Associazione

## Viale Commerciale Conte Crotti

*Convenzione a favore dei Soci  
della Banca di Credito Cooperativo Valdostana*

- ANTICA FIORERIA	10%	- KAKAOTHE	10%
- BAR GELATERIA "BIG BAR"	10% SU VASCHEFFE DA ASPORTO E PASTI	- KASANOVA	10% DA LISTINO
- BAR VENEZIA	10% SU PASTI E VASCHEFFE DA ASPORTO	- LA COCCINELLA	10%
- BOTTEGA DEL TESSUTO	10%	- LOBE'	10%
- CAMICISSIMA	RICAMO DELLE INIZIALI GRATUITO	- MAGAZZINI 2000	10%
- CHARME ESTETICA	10%	- MAGIC MOMENT	10%
- DOLCEVITA ESTETICA	10%	- MAKO' CALZATURE	10%
- ELETTRCASA	10%	- PANPERFOCACCIA	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
- ENCODE	10%	- PARRUCCHIERA "LUNA"	10%
- EVA PARRUCCHIERA	10%	- PASTICCERIA CHENAL	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
- FOTOGOLD	10% (ESCLUSO APPARECCHI FOTOGRAFICI)	- PETIT BAZAR	10%
- GLAMOUR	10%	- PIXEL	10% DA LISTINO
- IL PUNTO D'ORO	10%	- PIZZERIA FORNO ANTICO	10% SU IMPORTI SUPERIORI A € 30,00
- KAKAO'	10%	- PROFUMERIA ANNAMARIA	10%
- KAKAOGLACE	10%	- VISIVEDE OTTICO	10%

Inoltre, fuori convenzione, anche le seguenti ditte offrono interessanti agevolazioni:

- AGENZIA VIAGGI BENETOUR • Via Lys, 21 - Aosta
- AQUOLINAE SCUOLA DI GUSTO E CUCINA: [www.aquolinae.com](http://www.aquolinae.com)  
10% su tutti i servizi Aquolinae Restaurant, Drink & Lab e i servizi di Chef a domicilio e cene nei castelli - Cell. 3455046200
- CENTRO DEL BENESSERE E PALESTRA EDEN CENTRE • C.so Lancieri, 15/g - Aosta - 10% sulla prima iscrizione
- CENTRO DEL COLORE DI SPELGATTI • Reg. Tzambarlet, 10/M - Aosta e Via Marmore, 2 - Aosta  
20% su rivestimenti murali - pavimenti - carta da parati - 10% su vernicianti ed affini
- ENERGIA SOTTILE • C.so Lancieri, 15/D - Aosta
- EQUIPE TESTAMATTA DI GRECO P. E FONTE S. & C. SNC - 10% (MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI')
- ERBORISTERIA "LO COUIN DE-S ERBE" • Via Dr. Grappein, 39 - Cogne - 10% su tutto gli articoli
- GIOIELLERIA MAZZOCCHI • Via Porta Pretoria, 8 - Aosta
- GIUGIO' SAS DI VALLET SIMONA (abbigliamento per bambini 0-12) • C.so Lancieri, 2 - Aosta - 10%
- INTIMO E BIANCHERIA PER LA CASA "LA PETCHOUDA BEUTEUCCA" • Via Dr. Grappein, 7 - Cogne - 10% su tutti gli articoli
- JOE SPORT DI O. MAZZA • Via Monte Pasubio, 3 - Aosta - 15% sulle attrezzature - 20% su abbigliamento sportivo
- LA VINERIA DI GREGORINI FILIPPO • Via S. Anselmo - Aosta
- PELLETTIERIE ZANETTA S.R.L. • Via P. Praetoria, 16 - Aosta e Via E. Aubert, 13 - Aosta - 7% su articoli di pelletteria e viaggio - 5% su confezioni in pelle e pellicceria
- STUDIO FOTOGRAFICO DI VALLET SIMONA • C.so Lancieri 2/L - Aosta - 10% e 3% su servizi fotografici professionali (foto+video) e lettore dvd in omaggio
- TECHNOSPORT SRL • Loc. Pont Suaz, 51 - Charvensod - 15% su articoli abbigliamento - 20% su articoli tecnici
- NAMASTE • Viale Partigiani, 16 - Aosta - sconto del 5% su tutti i prodotti non già in promozione
- OTTICA ROSA SAS • Av. du Conseil des Commis, 7 - Aosta - 15% sugli occhiali da vista e 20% sugli occhiali da sole
- ENOTECA "LA DOLCE VITE" • Via Xavier de Maistre, 6 - Aosta - 10% su tutti gli articoli in vendita - 15% per le spese superiori a 130,00 euro

Un nuovo anno  
per crescere insieme.  
**Auguri.**

